

## ► PERUGIA

Pensionati che rubano per fame e consiglieri regionali ancora con tanti privilegi. A fare il confronto è la Uilp che punta il dito contro i membri dell'assise di palazzo Cesaroni "colpevoli" secondo il sindacato di Angeletti, di aver approvato una delibera sull'abrogazione solo apparente dell'assegno vitalizio a partire dal 2015. "Si è trattato di una vera e propria furbata - tuona la Uilp - . Nella nuova legge, infatti, sono stati inseriti punti quantomeno discutibili. In estrema sintesi: è stata prevista la facoltà di riprendere i contributi versati (cosa impossibile per i "comuni mortali"), che invece andrebbero versati sulle rispettive posizioni previdenziali, che siano Inps, Inpdap o altro. Questo - commenta il segretario regionale della Uil Pensionati, Roberto Tortoioli - consentirebbe ai nostri consiglieri di avere

## **WELFARE Uil Pensionati: "Il caso della donna di Torgiano è solo la punta dell'iceberg"**

### ANZIANI PIU' POVERI E CASTA COI SOLITI PRIVILEGI

pensioni più elevate del normale, ma solo una, senza fare cumuli. Il nostro impegno è mirato a evitare ulteriori balzelli per trovare le risorse necessarie al fondo per la non autosufficienza, che sono reperibili attraverso l'eliminazione dei privilegi e la razionalizzazione degli sprechi della politica". Altra facoltà che è stata introdotta per i consiglieri regionali dell'Umbria è quella di avere una anticipazione, pari ad una legislatura, della "indennità di fine mandato" (altra "trovata" degna di nota) per acquistare la prima abitazione ai figli. La indennità di reinserimento è stata sì cancellata, ma al contempo è stata introdotta una

indennità di fine mandato, il cui ammontare non è cambiato, ovvero 50mila euro. Il vitalizio dei consiglieri regionali, inoltre, è reversibile a favore del coniuge, dei figli e persino dei genitori. È bene sottolineare - commenta Tortoioli - che vitalizi, trattamenti di fine mandato, alte retribuzioni, eccetera sono a uso esclusivo di parlamentari e consiglieri regionali, che sono coloro che detengono il potere legislativo e che lo usano prima a proprio interesse, andando poi anche a decidere sulle varie addizionali, Ici, Irpef e tariffe che vanno a pesare sulle famiglie, sui pensionati, sui cassaintegrati e sui disoccupati. Prima di parlare di

nuove tasse di solidarietà mirate a sostenere il welfare, sarebbe opportuno tagliare questi odiosi privilegi che, purtroppo, la casta locale e non solo dichiara di voler abbandonare, senza mai farlo veramente. L'auspicio che, come Uilp, abbiamo per il 2012 è che i nostri consiglieri regionali si rendano conto che casi come quello della povera pensionata di Torgiano, sorpresa in un supermercato a rubare venti euro di carni per poter mangiare qualcosa, è solo la punta di un iceberg che si sta continuamente ingrandendo. Sarebbe opportuno che i nostri rappresentanti ristabiliscano un'etica che possa riavvicinare i cittadini alla politica. Alla luce di tutto questo - conclude Tortoioli - come Uilp lanciamo un invito a Spi-Cgil e Fnp-Cisl a riprendere, fin dai primi giorni del 2012, un'azione di protesta basata sulla piattaforma unitaria".